

*Museo
di Castelluccio
Valmaggiore*

I racconti del Bosco e del Fiume

*I laboratori
e la didattica*



Introduzione

Il Museo della Valle del Celone per la sua strategica posizione, è un museo che ascolta la voce del fiume e del bosco e ne racconta la bellezza, la ricchezza naturalistica, storica ed archeologica, la biodiversità. Il Museo è il riflesso di questi meravigliosi ambienti ed è in grado di codificare e rendere accessibile a tutti gli ecosistemi del sub appennino che ospitano non solo un ricco patrimonio naturalistico ma hanno svelato anche un patrimonio archeologico unico in tutta la Daunia. L'offerta formativa ed educativa propone percorsi didattici in grado di avvicinare bambini e ragazzi ai beni culturali e naturalistici del territorio attraverso una conoscenza attiva e plurisensoriale che crea non solo un flusso di informazioni dal reperto al visitatore, ma crea principalmente affezione e partecipazione.

Si tratta di una didattica museale diversa perché si fonde con l'esperienza, con la ricerca naturalistica e l'archeologia. È una didattica speciale che trasforma la classica visita guidata in una visita interattiva con attività di esplorazione e conoscenza tattile dei reperti e la visione diretta delle specie del subappennino e dei loro habitat.

Tutte le attività proposte sono strutturate secondo criteri di massima inclusione perché sono itinerari plurisensoriali che abbattano le barriere sensoriali-percettive e architettoniche. La conoscenza è garantita dalla possibilità di "poter toccare": in questo modo ogni sfumatura tattile arricchisce il bagaglio cognitivo ed estetico di tutti i visitatori e non solo del visitatore diversamente abile.

Pasquale Bloise

Direttore del Sistema museale Valle del Celone

Ideazione e progettazione
dei percorsi laboratoriali e didattici

Mira

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Responsabile Servizi Educativi

Luciana Stella

ISBN 978-88-8431-xxx-x

2018 Claudio Grenzi Editore

Claudio Grenzi sas
Via Le Maestre, 71
71121 Foggia

Proposte per le scuole

Le proposte didattiche intendono avvicinare gli studenti alle collezioni museali e agli ambienti naturali in maniera attiva e coinvolgente e permettono agli insegnanti di usare il museo come un valido strumento didattico.

Si compone di una serie di iniziative rivolte al mondo della scuola con cui si può vivere il museo, come luogo privilegiato in cui avvicinare gli studenti ai reperti naturalistici ed archeologici, all'ambiente fluviale e boschivo con il supporto di personale specializzato. Fondamentale, infatti, è l'opera di mediazione dell'operatore didattico, che non si propone solamente di spiegare o raccontare, ma guida i giovani a trarre da soli le informazioni e le riflessioni dagli oggetti analizzati.

Il Museo, la Valle del Celone e gli ambienti boschivi del Sub Appennino come il Monte Cornacchia, offrono scenari unici dove potersi immergere e vivere esperienze in grado di appassionare allo studio naturalistico ed archeologico ma con un approccio fortemente interattivo.

La visita nelle sale espositive del museo è una visita nuova ed interattiva perché permette ai ragazzi di toccare il reperto e di conoscere attraverso il tatto sia i reperti naturalistici che archeologici favorendo una conoscenza multisensoriale utilizzando anche la vista e l'udito.

Le proposte didattiche permettono un approfondimento attivo di discipline scientifiche quali le scienze naturali (ecologia, biologia, zoologia, botanica), l'antropologia e l'archeologia.



Le Proposte didattiche prevedono 5 diverse modalità di fruizione

Visita Guidata al Museo

Laboratorio didattico nel Museo

Visita guidata e laboratorio didattico

Escursione naturalistica ambiente fluviale e bosco + Visita guidata al Museo

Escursione naturalistica ambiente fluviale e bosco + Visita e Laboratorio al Museo

Ognuna è composta da un gruppo di attività con lo scopo di trattare in maniera esauriente uno specifico argomento. Ogni percorso prevede che almeno un'attività venga svolta presso la sede del museo o una sua sezione territoriale e spesso include anche uscite (escursioni) sul territorio con l'intento di rendere più efficace il coinvolgimento degli studenti. Le attività sono a scelta dell'insegnante e si rivolgono a tutti i target di età.

Visita al Museo

I percorsi sono tutti attivi ovvero permettono di vivere il museo perché sono itinerari guidati, caratterizzati sempre da impatto dinamico e modalità interattive, ben "oltre" la tradizionale visita guidata. Calibrati in relazione alle diverse fasce di età e alle diverse esigenze di approfondimento, consentono di cogliere tutti gli aspetti caratterizzanti ed essenziali del museo naturalistico ed archeologico. Il taglio di ogni percorso, quindi, può essere modulato in relazione a eventuali esigenze dell'insegnante. Principalmente per la scuola primaria e secondaria di primo grado, i percorsi attivi prevedono sempre supporti didattici per l'esplorazione tattile.

È una visita per ammirare, in tutte le sezioni, i reperti e i diorami più spettacolari come l'ecosistema bosco e l'ambiente fluviale per identificare gli animali e collocarli nel loro ambiente. Utilizzando una mappa e schede didattiche si individuano le caratteristiche e i particolari degli ambienti riprodotti.

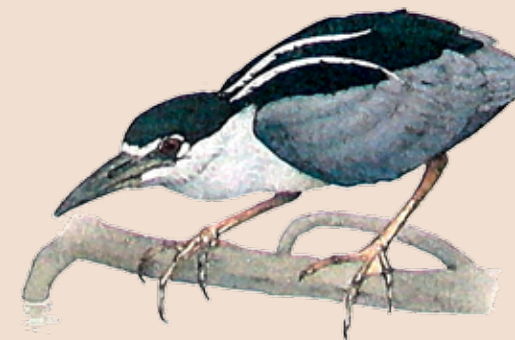
Per i più piccoli (età 4/6 anni) una "nuvola guida" aiuta i bambini a osservare i vari ambienti in cui l'acqua è presente nei suoi diversi stati, a comprendere il ciclo dell'acqua e a conoscere gli animali che vivono nei fiumi.

**DURATA
UNA O DUE ORE
DESTINATARI
TUTTE LE ETÀ**

Alla visita al museo si possono abbinare i seguenti laboratori

Laboratori

I laboratori prevedono sempre una prima fase d'esperienza nelle sale del museo, per favorire una familiarizzazione col patrimonio archeologico e naturalistico e cogliere fino in fondo l'impatto emozionale e plurisensoriale che esso è in grado di offrire e proseguono poi con le attività pratiche, che si svolgono negli spazi laboratoriali (area di simulazione dello scavo e laboratorio scientifico) attrezzati o anche nelle sale espositive stesse. Applicando criteri e metodi della pedagogia attiva, propongono sperimentazioni e attività manuali che consentono un avvicinamento immediato a tecniche o peculiarità scientifiche.



1

Osservo e scopro la natura



STRUMENTI E MATERIALI
MICROSCOPIO,
STEREOMICROSCOPIO,
CAPSULE PETRI,
PINZETTE,
REPERTI NATURALISTICI
E MODELLI.

DURATA
1 ORA
DESTINATARI
TUTTE LE ETÀ

Attraverso sperimentazioni per ciascun target e osservazioni di modelli e reperti naturali, verranno descritte le caratteristiche, gli adattamenti e le strategie di sopravvivenza della fauna vertebrata appenninica (Anfibi, Rettili, Mammiferi e Uccelli), tra cui letargo, migrazione e mimetismo. I ragazzi potranno capire l'importanza di colore, pelliccia e piumaggio per la termoregolazione; si parlerà di omologie e analogie, e attraverso l'osservazione critica e il confronto di crani si scoprirà il legame tra dentature o becchi e tipi di alimentazione differenti. Si affronteranno temi importanti come la fragilità della biodiversità, l'importanza della sua tutela e protezione, l'introduzione di specie alloctone. Si analizzeranno anche le tecniche di studio della fauna selvatica.



2

Ecologia dell'ambiente fluviale

DURATA
1 ORA
DESTINATARI
TUTTE LE ETÀ

STRUMENTI E MATERIALI
MICROSCOPIO,
STEREOMICROSCOPIO,
KIT ANALISI ACQUE,
GUIDE,
PREPARATI
IN VETRINI

Il laboratorio affronta gli aspetti morfologici, chimico-fisici e biologici di un ambiente di acqua dolce. Durante l'attività si parlerà di ecosistema, habitat, nicchia ecologica e depurazione dei corpi d'acqua focalizzando l'attenzione sugli organismi, animali e vegetali, che popolano i diversi ecosistemi. I ragazzi potranno cimentarsi nell'analisi chimica dell'acqua, utilizzando un apposito kit di reagenti, e in quella biologica, estraendo organismi vivi da un campione d'acqua mediante semplici strumenti di laboratorio e procedendo con l'osservazione e il riconoscimento grazie all'uso di stereomicroscopi e chiavi dicotomiche.



Come un giovane archeologo

Il laboratorio di scavo simulato è destinato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado ed è preceduto da una lezione frontale teorica con la proiezione di un video che introduce alle tecniche archeologiche di recupero dei dati e ai metodi di studio interdisciplinari ed interpretazione. Si tratta di un'iniziativa che consente alle scolaresche un'approccio alla dimensione della Storia Antica trasferita su un piano pratico. Il contatto con i reperti conduce alla loro comprensione: dal momento del rinvenimento, alla catalogazione, pubblicazione ed esposizione museale.

Le fasi dell'attività sono:

- Ricerca dei reperti (ceramici, ossei, metallici, lapidei ecc.)
- Individuazione con le coordinate cartesiane, misurazione della quota
- Setacciatura del terreno
- Preliminare interpretazione dei rinvenimenti.

L'area di scavo è simulata. Essa

STRUMENTI E MATERIALI
SCHEDE UNITÀ
STRATIGRAFICA,
TROWEL, PENNELLO,
PALETTA, UNA CASSETTA,
UN SETACCIO.

DURATA
1 ORA E MEZZA CIRCA
DESTINATARI
SECONDO CICLO DELLA
SCUOLA PRIMARIA E
SECONDIRIA DI PRIMO
GRADO

contiene attualmente sabbia. Questa specifica attività pratica, seppure come primo approccio, è finalizzata a sviluppare le proprie attitudini e capacità relazionali, lo spirito 'investigativo', la percezione visiva e tattile, nonché le abilità manuali, mediante un corretto supporto metodologico. Pur mantenendo un aspetto ludico, l'attività, per quanto parziale, deve subordinarsi, quindi, a precise regole avvalendosi delle correnti tecniche di scavo.



Misura l'Uomo. Antropometria

Il laboratorio prevede l'osservazione e lo studio dei calchi degli scheletri rinvenuti nel 2011 nella necropoli di Masseria Festa, un'area funeraria a tumuli di rilevante valore scientifico, unico esempio del genere in Daunia attestazione di sepolture monumentali espresse in diverse varianti e relativa, nelle sue più importanti attestazioni, ad un universo cronologico arcaico (VI secolo a.C.).

Tali conoscenze verranno applicate allo studio delle abitudini quotidiane e alimentari di queste popolazioni. Il laboratorio fornirà agli studenti le basi per esprimere in parametri misurabili caratteristiche morfometriche individuali utilizzando compasso e scala antropometrica.



DURATA
1 ORA
DESTINATARI
SCUOLA MEDIA
INFERIORE E
SUPERIORE

STRUMENTI E MATERIALI
MODELLI SCHELETRO
E CRANIO, COMPASSI
ANTROPOMETRICI
E SCALA
ANTROPOMETRICA



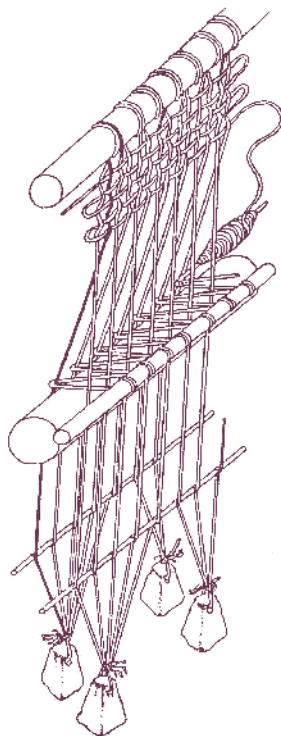
Viaggio nel passato

Costruzione di strumenti musicali

Attività: un affascinante viaggio alle origini della musica porterà i ragazzi attraverso suoni ancestrali alla scoperta e alla realizzazione di un "rombo", un antico strumento di origine sciamanica ancora oggi impiegato da popolazioni tradizionali. Al termine del laboratorio ogni ragazzo porterà a casa il proprio strumento sonoro.

STRUMENTI E MATERIALI
TELAI, LANA, LEGNETTI, FILI DI SPAGO E COTONE, SASSI

DURATA
1 ORA E MEZZA CIRCA
DESTINATARI
SECONDO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Intrecci e trame. La tessitura nell'Antichità

Attività: l'operatore illustra come si realizzava un tessuto attraverso le diverse fasi tecnologiche, partendo dalla tosatura della pecora fino all'impiego di un telaio neolitico verticale a pesi. I partecipanti, apprese le nozioni di base su trama e ordito e sulla tecnica di tessitura, realizzano una striscia di stoffa, lavorando ciascuno su di un piccolo telaio a cornice. Gli allievi porteranno a casa il pezzo di stoffa prodotto, a ricordo dell'esperienza svolta.

Laboratorio Sensoriale

Guardo, tocco, ascolto, immagino. Scoprire la preistoria e la natura attraverso i sensi

L'attività si inserisce in un quadro di azioni ed interventi a sostegno della disabilità ed ha lo scopo di incentivare spazi e luoghi di socializzazione e integrazione con l'attuazione di esperienze tattili. Attività: un viaggio sensoriale introduce i partecipanti ad immedesimarsi nel mondo della preistoria e delle scienze naturali. Ad occhi bendati, toccando alcuni materiali e reperti naturalistici, si cerca di riconoscerli per comprenderne caratteristiche, antiche possibilità d'uso e origine. In seguito, l'attività prevede un percorso ludico-cognitivo per conoscere i reperti archeologici e naturalistici.

DURATA
1 ORA CIRCA
DESTINATARI
SECONDO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRUMENTI E MATERIALI
REPERTI NATURALISTICI E RIPRODUZIONI

Oltre l'esperienza della visita al museo, è possibile abbinare e programmare concordando con l'insegnante i tempi, anche l'escursione naturalistica. L'esperienza museale diventa così ricca di significato, assai diversa dalla tradizionale gita d'istruzione.

Escursione naturalistica Il Bosco e il Fiume

Si tratta di escursioni organizzate dai naturalisti a scopo educativo-divulgativo e che si svolgono nell'ambiente naturale in cui il museo è inserito. Questo tipo di attività permette di accedere, con le classi e le guide, ad alcuni dei luoghi naturalistici di maggior interesse del territorio come il Monte Cornacchia e la Valle del Celone e di compiere in situ lezioni di grande valore educativo e scientifico.

Si raccolgono le informazioni sulla storia del territorio e delle specie che lo popolano e si studiano le carte topografiche per affrontare l'escursione in modo consapevole. A seconda della stagione, dell'organizzazione scolastica e il target degli alunni si analizzeranno gli itinerari escursionistici adeguati.

In tutte le escursioni si effettuano attività di ricerca delle tracce, l'osservazione dell'ambiente e lo studio della vegetazione.

Tale attività dal punto di vista didattico permette ai ragazzi di trascorrere una giornata all'aperto a diretto contatto con l'ambiente naturale. Dal punto di vista sensoriale permette di sviluppare le loro capacità stimolando la curiosità e coinvolgendo emotivamente i ragazzi perché utilizzano:

Vista: osservare i colori della natura e le sue infinite sfumature.

Olfatto: riconoscere gli odori delle piante aromatiche spontanee, dei fiori dai profumi vivaci, della terra e del legno. Tatto: scoprire le specie arboree dall'analisi del tronco degli alberi (ruvido, liscio) dalle foglie ecc.

Udito: percepire i richiami degli uccelli, il ronzio

degli insetti, le foglie mosse dal vento, il crepitio di un ramo che si spezza.

La guida aiuterà i ragazzi ad individuare e riconoscere attraverso l'analisi delle tracce, la fauna e la flora presente.

Obiettivi

- Favorire lo spirito di osservazione; creare occasione di socializzazione attraverso lavori di gruppo;
- creare e sviluppare l'interesse alla ricerca, alla conoscenza, alla riflessione su argomenti legati alla realtà e alle problematiche del nostro ambiente.

Argomenti trattati

- L'ecosistema bosco, il lupo e tutti gli altri abitanti;
- Aria: il clima e gli uccelli;
- Le piante e la botanica generale;
- Gli animali e la zoologia;
- Il fiume: ecosistema meraviglioso;
- Tecniche di riconoscimento: il metodo naturalistico;
- I mammiferi: gli abitanti notturni dei nostri ambienti naturali.

Consigli pratici per le escursioni

Gli ambienti dove si svolgono le osservazioni e le passeggiate sono stati selezionati e quindi privi di pericoli per i bambini. È importante però seguire alcune regole di comportamento per procedere in totale sicurezza dato che l'escursione si svolge in ambiente naturale.

Norme di comportamento

- è severamente vietato abbandonare i sentieri · seguire le indicazioni dei cartelli informativi · tenere il tono della voce basso · non arrecare disturbo alla fauna selvatica · non raccogliere piante, fiori e funghi · lasciare puliti i sentieri e il fiume · non accendere fuochi.

Abbigliamento consigliato

Per i bambini e adulti: scarpe da ginnastica o trekking, stivali di gomma, calze di ricambio, tuta e giacca impermeabile possibilmente dai colori non vivaci. Si consiglia di portare taccuini e matite, e macchina fotografica.

I laboratori sul campo

PARTE I

Naturalista sul fiume

Un percorso didattico sul tema dell'idrobiologia in cui la classe potrà partecipare ad un'attività laboratoriale presso il fiume effettuando un campionamento scientifico nel corso d'acqua con lo scopo di applicare direttamente su campo le tecniche di analisi. Il laboratorio sul fiume, affronta il tema del monitoraggio dello stato ecologico dei corsi d'acqua focalizzando l'attenzione sugli indicatori biologici (macroinvertebrati bentonici e diatomee) e su quelli chimici. Alla fine dell'attività i ragazzi, attraverso specifiche schede, riusciranno a valutare lo stato ambientale del corso d'acqua analizzato. Per quest'attività si richiede una conoscenza di base di chimica e di ecologia. Note particolari: quando possibile in primavera si potrà accedere al fiume. Per il campionamento gli alunni dovranno munirsi di stivali di gomma, guanti di gomma e un eventuale ricambio.

ARGOMENTI TRATTATI
ECOLOGIA DELLE ACQUE,
INDAGINE AMBIENTALE,
TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

STRUMENTI E MATERIALI
GUIDE NATURALISTICHE,
KIT ANALISI ACQUE, RETINO,
LENTE D'INGRANDIMENTO

DURATA
2 ORE

DESTINATARI
TUTTI

ANALISI NEL FIUME
SOLO PER SCUOLA
SECONDARIA INFERIORE
E SUPERIORE

PARTE II

Naturalista nel bosco

L'escursione permette di interpretare il paesaggio con una modalità investigativa attraverso tappe sensoriali, mappe e fonti storiche, vecchie fotografie e altro ancora. Ne emergeranno riflessioni su come e perché il paesaggio è stato plasmato dall'uomo nel tempo, sugli elementi di rischio in esso presenti e su una corretta gestione del territorio da parte dell'uomo. Si effettuerà uno studio vegetazionale dell'ambiente con guide e raccolta di reperti per il riconoscimento delle specie.

DURATA
2 ORE

DESTINATARI
TUTTI

ARGOMENTI TRATTATI
INDAGINE AMBIENTALE,
BOTANICA,
ZOOLOGIA, ANTROPOLOGIA
CULTURALE

STRUMENTI E MATERIALI
GUIDE NATURALISTICHE,
BINOCOLO,
MAPPE E CARTINE

Laboratori per la scuola d'infanzia

Le attività rivolte ai più piccoli sono ricche di esperienze pratiche e manipolative capaci di coinvolgerli e creare un legame affettivo con il museo. I bambini potranno incontrare gli animali che popolano il territorio, oppure vivere una giornata da insetto laborioso immerso in un prato ricco di cose da scoprire, ma anche di pericolose insidie o magari decidere di compiere un lungo viaggio tra scoperte divertenti e animali curiosi. Le proposte didattiche, rivolte alla scuola dell'infanzia e ai primi due anni della scuola primaria, della durata di 1 ora e 30 minuti, si articolano nelle seguenti

Abracadabra le magie della natura

Gioco sul mimetismo animale e sulla selezione naturale. Attività totalmente interattiva stimolerà i sensi e li metterà alla prova confrontandoli con quelli di animali e piante. I partecipanti potranno mascherarsi e truccarsi per non essere catturati in un bosco, diventare luminescenti al buio, trasformarsi come in una metamorfosi.

Prede e predatori

Attività con cartoncini colorati per comprendere le strategie e le interazioni che ci sono tra la preda e il suo predatore.

I dieci sensi come mi muovo nell'ambiente

Gioco per scoprire come fanno molti animali utilizzando sensi che non appartengono all'uomo a muoversi nell'ambiente, a mangiare e allattare.

Acqua, terra e cielo

Gioco per scoprire dove vivono gli animali.

La Tombola degli animali

Un antico gioco per scoprire il mondo degli animali selvatici e domestici, conoscerne i segreti e scoprire nuove specie.

Letture di scienza

Curiosità e stupore sono ingredienti importanti in ogni intervento: i bambini sono stimolati a capire, provare, scoprire. Si tratta di un primo approccio alla ricerca scientifica, dove anche gli errori possono essere uno spunto per spiegazioni interessanti. I percorsi tematici permettono l'utilizzo di libri diversi per stimolare la ricerca e il confronto; il materiale è preparato in modo che i ragazzi possano realizzare con successo un gioco. Tutti elementi che permetteranno di leggere, osservare, giocare, studiare e raccontare.

Museo in classe

Gli operatori dei musei si recano a scuola e svolgono lì laboratori o attività di approfondimento con una metodologia ispirata ai criteri della ricerca-azione, in cui teoria e prassi educativa sono momenti inscindibili. L'obiettivo è da un lato quello di fornire un solido strumento formativo per gli insegnanti su come coinvolgere i ragazzi in progetti inerenti temi apparentemente complessi, verificando immediatamente e concretamente l'efficacia della proposta sui ragazzi, dall'altro consentire agli insegnanti stessi di fruire, in caso di classi che abbiano, per tante ragioni, difficoltà a muoversi, strumenti di avvicinamento al patrimonio storico, archeologico e naturalistico dei musei e dei valori di cui sono portatori.

PROPOSTE DIDATTICHE

Attività	Luogo	Target	Durata	Costo euro
Visita Guidata	Museo	Tutti	90 min.	2.00
Visita guidata animata	Museo	4/8 anni	60 min.	2.50
Laboratorio Osservo e scopro la natura	Museo	Da 6 anni in su	60 min.	3.50
Laboratorio Ecologia dell'ambiente fluviale	Museo	Da 9 anni in su	60 min.	3.50
Laboratorio Misura l'Uomo. Antropometria	Museo	Da 9 anni in su	60 min.	3.50
Laboratorio Viaggio nel passato. Costruzione di strumenti musicali e tessitura	Museo	Da 8 anni in su	60 min.	3.50
Laboratorio Sensoriale Guardo, tocco, ascolto, immagino. Scoprire la preistoria e la natura attraverso i sensi	Museo e giardino	Per tutti	60 min.	3.50
Visita guidata + laboratorio a scelta	Museo	Per tutti	2 ore	4.00
Escursione naturalistica Il Bosco e il Fiume	Valle Celone e Monte Cornacchia	Per tutti	3 ore	6.00
Pacchetto con Visita e laboratorio + escursione	Museo / Bosco / Fiume	Per tutti	5 ore *	8.00
Laboratori per la Scuola d'Infanzia	Museo e/o Bosco	4/6 anni	3 ore	3.50
Museo in classe	Scuola	Per tutti	2 ore	5.00

* mattina e parte del pomeriggio oppure in 2 giornate diverse.

Accessibilità: Le caratteristiche del museo lo rendono un museo forum (aperto, dialogico, collaborativo) che tuttora guida lo sviluppo della cosiddetta "nuova museologia". Un museo accessibile, dunque, è innanzitutto un luogo empatico che fa dell'ascolto attivo la prima strategia per il coinvolgimento. NEL MUSEO SONO ASSENTI le barriere (sensoriali, fisiche, cognitive ma anche culturali, emotive ed economiche) per permettere ai visitatori di sentirsi parte attiva e, insieme, pienamente rappresentati. È un museo inclusivo, del resto è uno spazio messo a disposizione del sociale e delle sue risorse e comprende il potenziale dei suoi strumenti, offrendo tempi e soluzioni per coinvolgere anche persone che spesso vivono l'isolamento offrendo il supporto di una rete attiva.

SISTEMA MUSEALE **VALLE DEL CELONE**



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Regione Puglia



**PO FESR
PUGLIA
2007 - 2013**

investiamo nel vostro futuro



**Comune di Castelluccio
Valmaggiore**



**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI BARLETTA
ANDRIA-TRANI E FOGGIA**

FONDI PO-FESR 2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO 4.2 AZIONE 4.2.1 - ATTIVITÀ 4.2.1.D
"RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE"

informazioni

www.museovalledelcelone.it

direttore@museovallecelone.it

Comune di Castelluccio V.

tel. 0881.972015

informazioni e prenotazioni

servizi didattici

Segreteria Aps Mira

cell. 347.1199300